Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-002053/2018
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Piernicola Pedicini (EFDD)

Oggetto: Valori limite giornalieri di PM2.5

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), il 96 % della popolazione UE è a forte rischio sanitario a causa del particolato $PM_{2.5}$. Solo nell'Unione europea il $PM_{2.5}$ provoca 428 000 morti all'anno, 1 172 al giorno. Le relazioni tra esposizione a $PM_{2.5}$ e rischio di mortalità da cardiopatia ischemica, malattia cerebrovascolare, broncopneumopatia cronica ostruttiva, cancro del polmone e infezioni respiratorie inferiori sono state provate scientificamente (Lancet 2017)[1].

Le tecnologie ormai disponibili permettono di misurare costantemente il particolato con un diametro aerodinamico di 2,5 µm o inferiore, rendendo possibili aggiornamenti in tempo reale sui picchi di concentrazione e, dunque, allerte rapide in giornate particolarmente perniciose.

La Direttiva 2008/50/CE stabilisce limiti di concentrazione annuali e giornalieri per gli inquinanti in esame a eccezione del $PM_{2.5}$, per il quale sono previsti solo limiti annuali.

Alla luce di quanto precede, la Commissione:

non ritiene urgente modificare il limite annuo per $PM_{2.5}$ =10µg/m^3 e inserire il valore limite giornaliero $PM_{2.5}$ =25µg/m^3 come raccomandato dall'OMS e come previsto dalla seconda fase per il $PM_{2.5}$ all'articolo 32 della direttiva 2008/50/CE?

[1] http://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736(17)30505-6/fulltext